

22
dicembre

QUARTA DOMENICA DI AVVENTO

La gioia del condividere

Dal Vangelo secondo Luca 1, 39-45

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

L'incontro tra Maria ed Elisabetta è un'esplosione di **gioia**: la **gioia** dell'incontro tra persone che si vogliono bene, la **gioia** per la vita che cresce dentro di loro, la **gioia** per aver saputo, con speranza, affidarsi a Dio. Le storie di Maria ed Elisabetta si sono intrecciate con la storia della Salvezza. I progetti di vita di due donne 'comuni' sono stati improvvisamente sconvolti. Come possono non aver avuto timori e **paure** per ciò che stava accadendo loro? Avranno sicuramente avuto paura, ma la **speranza** coltivata dalla loro fede ha vinto i loro timori e incertezze, ha dato loro forza e coraggio, ha trasformato la **paura** in **gioia**.



Nelle comunità cristiane ogni membro si prende cura dell'altro e si condividono le gioie e le fatiche e così è stato anche tra Maria ed Elisabetta. Possa anch'io fare del mio meglio per essere fonte di aiuto, di speranza e di gioia per la mia famiglia e per la mia comunità.

Amen





gioia

Laura